Questo è sicuro:
Noi per Bolzano.

Bozen
Bolzano

LA NOSTRA BANCA NEL 2019

Vicinanza e fiducia, contate su di noi.

Fiducia, affidabilità e sicurezza sono
le fondamenta che ci caratterizzano.
Con questi capisaldi lavoriamo
per Bolzano e San Genesio.

E pluribus unum

(motto araldico sul Gran Sigillo degli Stati Uniti)

“Da molti, uno soltanto” recita il motto delle tredici colonie del Nord America dopo la loro indipendenza dalla Gran Bretagna, che ribadivano così la loro unione nei neofondati Stati Uniti d’America.

Da molti, uno soltanto e non solo: dalla collaborazione dei singoli può nascere qualcosa di nuovo e di grande. Non si tratta solamente di un processo tipico della biologia, della fisica e della chimica, ma anche di una dinamica che ritroviamo nella vita di ogni giorno e in seno alle nostre famiglie. Ed è proprio a questa interazione che la Cassa Rurale di Bolzano s’ispira nel rapportarsi al territorio in cui opera.

La fondazione di una cooperativa di credito come la Cassa Rurale di Bolzano e successivamente, nel corso degli anni e dei decenni, la continuità del suo operato, non possono prescindere dalla ferma convinzione che la volontaria unione di forze e risorse può dar vita a un’organizzazione capace di ottenere risultati migliori rispetto a quelli che possono conseguire i singoli membri. Le Casse Raiffeisen sono consapevoli della responsabilità che si assumono nei confronti del territorio in cui operano: è nel loro DNA.

Poiché la gestione di una Cassa Raiffeisen viene affidata esclusivamente ai soci e l’adesione, dal canto suo, presuppone una collaborazione economica duratura con la banca, si crea un rapporto di reciprocità efficace e vantaggioso tra i soci e l’attività della Cassa Raiffeisen, di cui beneficia il territorio di riferimento.

La nostra Cassa Rurale è una cooperativa nel senso più autentico del termine, ovvero un ente di sostegno dei soci e per i soci. E poiché non appartiene a nessun altro, se non ai soci stessi, la cooperativa risponde solo ed esclusivamente a loro. Il capitale, che la Cassa Rurale accumula con i suoi utili, resta vincolato al fine di garantire l’operatività della banca, nell’interesse dei clienti e dei soci e, a differenza di altre forme organizzative, non può essere prelevato da investitori anonimi per scopi personali.

Una Cassa Raiffeisen non può essere concepita al di fuori del contesto in cui opera, a favore dei soci e del territorio.

Maggiore è la chiarezza con cui gli obiettivi e l’orientamento strategico di una Cassa Raiffeisen vengono delineati, maggiore sarà l’eterogeneità e la varietà della compagine sociale.

Tale multisfaccettata composizione, in termini di professione, età, competenze e impegno sociale, si rispecchia anche nello sforzo della Cassa Rurale, teso a supportare il territorio, le persone che vi vivono, i cicli economici locali e le diverse forme di espressione della vita sociale. Nelle prossime pagine della relazione sulla gestione di quest’anno, cari soci, conoscerete più da vicino la missione della vostra Cassa Rurale, e non solo in termini di servizi bancari erogati ai nostri soci e clienti, ma anche il suo sostegno, mediante donazioni e sponsorizzazioni, alla cultura, allo sport, al sociale e alla vita associativa di Bolzano e San Genesio.
Di seguito trovate anche un esempio dell’impegno da parte dei nostri collaboratori a favore di Bolzano e San Genesio – a loro vanno il nostro ringraziamento e riconoscimento, e per quanto possibile, il nostro supporto.

L’eterogeneità crea unità e viceversa.

L’eterogeneità crea unità e viceversa: la nostra coesione si rispecchia nella varietà, come in un mosaico. Apparentemente, non sembra esserci un collegamento diretto tra le molteplici iniziative promosse ma, a uno sguardo più attento, si comprende come siano proprio loro a rendere vitali e vivibili i comuni di Bolzano e San Genesio. Anche quest’anno, nel territorio in cui operiamo, intendiamo adoperarci per richiamare la vostra attenzione su questa ricchezza e, chissà, forse anche voi scoprirete di essere una piccola, ma non per questo meno importante, tessera di un mosaico più grande.

Dalla fondazione della banca, la promessa della Cassa Rurale di assumersi precise responsabilità nei confronti di Bolzano e San Genesio, nonché delle persone che vi vivono, e non solo in termini economici, preserva immutato il proprio valore.

Con questo spirito, vi saluto cordialmente,

Avv. Alexander Gasser
Presidente della Cassa Rurale di Bolzano

Intervenire – partecipare– condividere le responsabilità.

Ci adoperiamo per essere sempre al fianco dei nostri clienti. Vogliamo essere una banca che funga da consulente, che sorprenda e che stupisca. Il focus dell‘attività è rivolto ai nostri soci, che sono i nostri primi clienti, ai quali rivolgiamo il nostro impegno.

45

anni: l‘età media dei nostri **nuovi soci**, nel 2019 hanno aderito la stessa percentuale di donne e uomini.

+156 **soci** 2019

2.996 **soci** al 31.12.2019

1.882 **soci** utilizzano la **Advantage Card**

La Cassa Rurale di Bolzano non è solo la mia banca, bensì un partner su un piano paritario.

Gloria Dolliana,
Socia della Cassa Rurale di Bolzano

Molti vantaggi per soci e clienti.

I nostri soci condividono le decisioni e gli impegni, partecipano alla vita della Cassa ed intervengono grazie al loro voto durante l‘annuale Assemblea Generale. La nostra mission consiste nell‘offerta di prodotti bancari ai nostri soci. La maggior parte dei nostri crediti viene erogata a loro favore. Inoltre, godono di svariati vantaggi.

Raiffeisen Advantage Card

1882 soci utilizzano l‘esclusiva carta con duplice funzione: da un lato funge da carta di credito gratuita, d‘altro canto offre numerose agevolazioni per partecipare ad eventi ai quali invitiamo i nostri soci.

Manifestazioni

Abbiamo invitato i nostri soci ad eventi organizzati da associazioni che beneficiano del nostro supporto. In tal modo vogliamo creare un ulteriore punto di incontro al di fuori del contesto bancario.

Assicurazioni

Ai soci e ai loro famigliari offriamo un’assicurazione sanitaria a condizioni particolarmente vantaggiose, in grado di coprire le spese mediche sostenute e non supportate dal settore pubblico. Proponiamo a tutti i correntisti un’assicurazione per la responsabilità civile che è a titolo gratuito per i nostri soci.

Dopo molti anni in carica, la vicepresidentessa Elke Gruber ed il consigliere Andreas Berger non si sono più candidati. Karl Wenter è ora il nuovo Vicepresidente, al Consiglio di Amministrazione si sono aggiunti il musicista Georg Thaler ed il geometra e perito Michael Vieider. Nel Collegio Sindacale sono stati eletti Christian Leitgeb come presidente, Stefan Engele (nuovo eletto – commercialista) e Georg Mayr.

558

persone hanno fatto uso del proprio diritto di voto durante l'**Assemblea Generale dei Soci del 2019** durante la quale sono stati eletti il **Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale**.

644

soci *ci dimostrano la loro fedeltà da* ***più di 20 anni***

45

soci hanno ricevuto un riconoscimento per la loro **fedeltà pluriennale**.

92

soci *ci dimostrano la loro fedeltà da* ***più di 40 anni***

Tributo al nostro presidente onorario Ferdinand Mahlknecht

Il 23 febbraio 2020, il nostro presidente onorario ha lasciato questo mondo per uno migliore. Dopo aver deciso, nel 2002, di non candidarsi più per la presidenza, il consiglio di amministrazione lo ha nominato presidente onorario. Una scelta tutt'altro che casuale, sebbene egli stesso, che non mancava di dare prova del suo spiccato senso dell'umorismo, fosse intrigato dall'idea di essere il primo presidente "sopravvissuto" al proprio incarico nella ultracentenaria storia della Cassa Rurale di Bolzano. La sua determinazione e lungimiranza, doti che lo hanno contraddistinto come appassionato scalatore e abile artigiano, gli hanno consentito di guidare la Cassa Rurale di Bolzano nella nuova era. Di fronte ad alcune difficoltà interne, la sua disponibilità ad assumersi dei rischi, la sua fermezza e la sua naturale attitudine al comando si sono rilevate preziose per superare le situazioni di crisi e tenere serrati i ranghi.

Nel periodo in cui ha ricoperto la carica di presidente, è stata implementata la riforma delle cooperative, che ha consentito alla Cassa Rurale di Bolzano di aprirsi ancora di più alla città. Ciò ha portato con sé nuove filiali e l'acquisto dell'immobile in Piazza delle Erbe, quale simbolo tangibile dell'aspirazione della Cassa Rurale di Bolzano di diventare un punto di riferimento per i bolzanini.

Il nostro presidente non ha profuso i suoi sforzi solo nell'area geografica della città, ma si è anche adoperato per mettere le Casse Raiffeisen nelle condizioni di erogare nuovi servizi ai clienti. Nelle vesti di presidente della società di leasing delle Casse Raiffeisen, è stato l'impavido pioniere di una società di mutuo soccorso che consentisse di offrire un nuovo servizio, senza per questo dover disporre di specifiche strutture amministrative.

Ci auguriamo che, ovunque si trovi, possa non solo scalare le sue amate vette, ma anche ricordare tutti gli straordinari successi che insieme a lui abbiamo conseguito come Cassa Rurale. Riposa in pace, caro Ferdl.

Tre pilastri della Cassa Rurale di Bolzano: da sinistra Hansjörg Riegler (Pesidente dal 2001 al 2016), Ferdl Mahlknecht (Presidente dal 1989 al 2001) ed il Presidente in carica Alexander Gasser

A servizio dei soci.

Il dott. Peter Silbernagl spiega la sua idea di cooperativa.

Sono dell'opinione che una cooperativa di credito come la Cassa Rurale di Bolzano debba innanzitutto concentrarsi sulle proprie competenze chiave, da un lato fornendo assistenza ai soci, dall'altro adoperandosi a favore dello sviluppo socio-economico del territorio. È naturale che la Cassa Rurale di Bolzano, come si evince dal bilancio, abbia accantonato ogni velleità aziendale e finanziaria, interpretando tuttavia tale rinuncia non come una mancata opportunità, ma come una consapevole delimitazione del ruolo che le compete.

Naturalmente, anche le Casse Raiffeisen devono impegnarsi per ridurre i costi operativi, laddove possibile. Ogni istituto finanziario che adotta un approccio a lungo termine si adopera per proporre servizi e prezzi concorrenziali: ecco perché si rendono necessari un costante adeguamento e un'incessante ottimizzazione di iter e processi produttivi aziendali. Solo mediante procedure snelle, efficienti e sicure è possibile generare spazi e risorse, garantendo ai soci una consulenza a 360°.

Al contempo, anche la collaborazione con i soci svolge un ruolo cruciale: solo una cooperativa stabile e competitiva è in grado di adempiere alla propria missione statutaria. Le cooperative non perseguono obiettivi di rendimento fini a se stessi e non sono tenute ad alcuna rendita nei confronti dei loro soci: il conseguimento di utili è unicamente dettato dalla necessità di porsi al servizio della compagine sociale anche in una prospettiva futura. E naturalmente le prestazioni offerte dalla cooperativa non vengono contemporaneamente messe a disposizione di tutti i suoi membri. La Cassa Rurale di Bolzano può solo perseguire l'intento di proporsi come un partner stabile e affidabile a medio e lungo termine per i propri soci e per l'area di attività. Lo ribadisco: i servizi di una cooperativa devono essere innanzitutto utili ai soci, laddove le prestazioni di una Cassa Raiffeisen esercitano una certa influenza anche sulla situazione e sullo sviluppo del contesto locale e dell'economia del territorio. Il ricorso a tali servizi da parte dei diversi partecipanti al ciclo economico e la conclusione di operazioni di scambio garantisce il benessere materiale, nel migliore dei casi addirittura accrescendolo. Ciò, a sua volta, schiude le porte a un'operatività indipendente, in grado di dispiegare, nel conteso della cooperativa, un'offerta variegata, anche culturale, di cui beneficiano soprattutto i soci.

Come in tutti i cicli economici, anche all'interno delle cooperative vengono a crearsi delle correlazioni. I soci devono riconoscere che il ricorso all'offerta esistente da un lato e il conseguimento del necessario risparmio dall'altro consentono di ridurre i costi operativi per tutti i partecipanti.

Il progetto Ethical Banking, promosso e perlopiù curato dalla Cassa Rurale di Bolzano, esemplifica in modo eccellente la mia idea di cooperativa: in questo caso, le risorse del territorio vengono reinvestite nelle aziende locali operanti nel solco della sostenibilità. L'investimento a un tasso agevolato dei capitali raccolti spiana la strada a un futuro prosperoso: è ciò che io definisco una scelta sostenibile.

Dott. Peter Silbernagl
Vicepresidente e direttore
della Cooperativa Waltherhaus

Musical School

Sosteniamo ciò che rappresenta Bolzano.

Come banca locale sosteniamo chi promuove la nostra città. Nel 2019 sono state sostenute oltre 170 iniziative e associazioni a Bolzano e San Genesio attraverso lo stanziamento complessivo di 290.000 euro. Questo sostegno è avvenuto attraverso l'erogazione di contributi dal fondo a disposizione o mediante contratti di sponsorizzazione. Tra i nostri partner possiamo annoverare associazioni sportive, sociali e culturali, scuole materne, cori, bande musicali, gruppi teatrali e corpi dei vigili del fuoco.

Südtiroler Kulturinstitut
Foto: Gabriela Neeb

Banda musicale di Gries

Calici di stelle Bolzano
Foto: Manuela Tessaro

Feste MUSICALI
Foto: Philipp Silbernagl

170 **associazioni e iniziative hanno beneficiato** del nostro supporto a Bolzano e San Genesio nel 2019

533 **soci** hanno seguito il nostro invito e hanno partecipato a eventi culturali, organizzati da associazioni da noi sponsorizzate.

Mostra vini Bolzano
Foto: Manuela Tessaro

Sempre pronto ad intervenire

Ritratto di un collaboratore

Oltre a sostenere soci e clienti nelle questioni inerenti al mondo bancario, alcuni collaboratori si adoperano anche per la comunità offrendo il loro servizio.

Patrick Mittermair è comandante del corpo dei vigili volontari di Bolzano. Oltre alle sue funzioni in banca, è sempre pronto ad intervenire quando vi sono incendi oppure in altre operazioni in cui sono coinvolti i pompieri.

Sostenere il suo lavoro da volontario fa parte del nostro obbligo nei confronti della nostra città.

85%

dei **bonifici** è stato effettuato tramite **online banking**

15%

dei **bonifici** è stato effettuato allo **sportello**

598

Mio. di euro di movimenti sono stati registrati presso i nostri **apparecchi POS** di **420 aziende**

Presso la nostra sede in via De Lai e le filiali in via Galvani e ad Aslago i nostri clienti hanno a disposizione la nuova cassa self automatica Glory200 che offre molti vantaggi – senza fare la fila.

Prelievi fino a **1.500 €** al giorno e **5.000 €** al mese

Possibilità di effettuare **versamenti** e **prelievi di denaro** indicando una **causale**

Cambio denaro
Versamento di assegni

Glory200

Con noi superi ogni ostacolo online!

Molte operazioni bancarie vengono svolte tramite canali digitali. Per gestire il proprio conto, sempre più persone usufruiscono dell'utilizzo di carte bancomat e di credito, dell'Online Banking, dell'APP Raiffeisen e delle nostre casse self nelle filiali. Con queste modalità si possono effettuare bonifici e pagamenti, versamenti e prelievi.

Per qualsiasi domanda, i clienti possono rivolgersi alle filiali. Nell'ambito delle nostra prima campagna digitale a novembre 2019, con lo slogan "Con noi superi ogni ostacolo online – vedrai quanto è facile" abbiamo invitato i nostri clienti a fare un salto in filiale per ricevere informazioni sul mondo digitale.

1.270 nuove attivazioni nel **2019**

11.000 clienti utilizzano il **Raiffeisen Online Banking**

6.900 clienti utilizzano l'**APP Raiffeisen**

Questo è sicuro: più servizio, meno aspetti… ti… ti…ti

Il nostro Service Center, operativo da un anno, intende sviluppare ulteriormente i servizi telefonici alla clientela. Martin Tiefenbrunner, collaboratore della nuova "filiale telefonica", ci offre la possibilità di gettare uno sguardo dietro le quinte del suo lavoro.

Che cos'è il Service Center e quali sono i compiti principali?
Attualmente siamo cinque colleghi e colleghe, impegnati prevalentemente nell'evasione delle richieste telefoniche dei clienti, per far sì che possano avere le informazioni richieste in tempi rapidissimi, se possibile senza lunghe attese e senza essere trasferiti ad altri colleghi. Oltre all'assistenza telefonica, ci occupiamo di numerosi altri compiti, tutti mirati ad alleggerire i colleghi in filiale, che possono così dedicare più tempo al contato diretto con i clienti e a una gestione più efficiente delle mansioni tecnico-amministrative. Tra queste rientrano l'evasione di tutte le richieste pervenute via e-mail o PEC alla nostra Cassa Rurale, la conversione dei conti correnti sulla base della nuova contrattualistica, il controllo e l'aggiornamento dell'anagrafica della clientela, l'apertura di posizioni Online Banking, l'ordine di dispositivi POS e la distribuzione alle filiali di carte di debito e di credito, per citarne solo alcune.

Quali sono le richieste più frequenti?
Giornalmente riceviamo in media 255 telefonate, la maggior parte delle quali riguardano informazioni su saldo e movimenti del conto, ordini permanenti e mandati SEPA, ma diverse persone (anche non clienti) chiedono di fissare un appuntamento per una consulenza. In questo periodo, molti chiamano per l'Online Banking, a causa delle novità introdotte in seguito ai cambiamenti nel sistema di autenticazione. Recentemente sono aumentate anche le telefonate dei call center, che chiamano tutti i numeri delle filiali per offrire abiti su misura, seminari o corsi di formazione.

Ci può raccontare qualche episodio spiritoso o curioso che vi è capitato?
Al telefono succede un po' di tutto. Talvolta chiama qualcuno, definendosi "cliente di lunga data", che desidera informazioni sul proprio conto: riuscire ad avere il suo nome e il numero di conto, così da capire con chi stiamo parlando e identificarlo in maniera univoca, è un'impresa! Ma ci sono anche quei clienti che telefonano ad aprile o maggio per avere il calendario della banca e si irritano quando gli facciamo presente che sono esauriti. E, ogni tanto, abbiamo a che fare con clienti della concorrenza, che telefonano convinti di parlare con la loro banca… e convincerli del contrario non è affatto semplice!

Pronto Raiffeisen

255

sono le **richieste telefoniche giornaliere** ricevute nel 2019.

EthicalBanking.

20 anni *di scelte consapevoli*

0 **perdite su crediti** nel 2019

La forma giuridica di cooperativa impone alle Casse Raiffeisen una scrupolosa gestione degli strumenti di risparmio dei clienti, comportando la necessità di un loro impiego trasparente nell'ambito in cui operano. Con Ethical Banking rinsaldiamo la tradizione Raiffeisen, perseguendo le nostre massime di solidarietà, responsabilità e auto-aiuto. Sono i clienti stessi a decidere a quali progetti saranno destinati i loro risparmi nei settori commercio equo e solidale, meno handicap, fondo di solidarietà rurale, agricoltura biologica, energie rinnovabili, risanamento energetico ed artigianato altoatesino.

Ethical Banking – sviluppato dalla Cassa Rurale di Bolzano e con l'attuale sostegno di altre Casse Raiffeisen- nel 2020 compie 20 anni. Dall'anno 2000 si basa sulla massima trasparenza – in qualsiasi momento si può verificare come viene utilizzato il proprio denaro. L'uomo è al centro dell'operato di Ethical Banking – e questo genera fiducia. Sullo sfondo, si colloca Raiffeisen con i suoi valori di vicinanza, fiducia e sicurezza e i principi di solidarietà, sostegno all'auto-aiuto e promozione della responsabilità personale.

Risparmiare ed investire in modo responsabile.

66.000 **click** registrati sul canale **YouTube**

1.303 **"mi piace"** su **Facebook**

1.600 ***risparmiatori Ethical Banking*** *in Alto Adige*

>100 **clip** su esempi di finanziamento **online**

Il direttore racconta

Il direttore Erich Innerbichler illustra lo sviluppo ed il bilancio e gli accadimenti che hanno caratterizzato la nostra Cassa Rurale nel passato anno 2019.

Ci adoperiamo per incrementare i servizi a favore dei nostri soci.

Erich Innerbichler,
Direttore della Cassa Rurale di Bolzano

Come può essere definito l'andamento della Cassa Rurale di Bolzano nell'ultimo anno?
Nonostante i tempi difficili e una nuova sfida legata all'andamento dei tassi, la Cassa Rurale di Bolzano è cresciuta. Valutiamo questo sviluppo positivo non tanto nell'ottica dell'incremento dei volumi, quanto in quella dell'intensificazione dell'impegno nei confronti di clienti e soci. Una politica aziendale prudente e una gestione accorta ci hanno consentito di contenere l'incremento dei costi. I profitti conseguiti, che nel nostro bilancio sono designati come "utili", non sono altro che un capitale di rischio e una misura precauzionale volta a garantire l'operatività futura. L'utile incrementa il nostro capitale sociale, necessario per la concessione del credito a soci e clienti. Inoltre, la responsabilità solidale di tutti gli istituti all'interno di un gruppo, prevista per le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, ammette un nuovo calcolo del patrimonio di garanzia. Ne consegue un incremento della dotazione di capitale sociale in termini di diritto bancario. Ciò non ha un effetto immediato sul nostro risultato d'esercizio, ma la possibilità della Cassa Rurale di Bolzano di continuare ad assistere i propri soci finanziandone i progetti, e quindi di affrontare i rischi inevitabilmente connessi alla concessione del credito, ne esce rafforzata e questo, alla luce della concezione della nostra funzione e dell'istanza di reciprocità rivolta a una cooperativa di credito, costituisce il risultato più importante.

Quali sono state le principali difficoltà con cui si è confrontata la Casse Rurale?
Una delle principali criticità è riconducibile alla comunicazione con soci e clienti in merito ai costi legati all'attività e ai servizi bancari. In passato, molti di questi costi erano coperti da fonti di ricavo nascoste, tra cui i giorni di attività bancaria infruttiferi o un margine d'interesse favorevole alla Cassa Rurale, e non dovevano quindi essere conteggiati a parte. Tuttavia, in seguito alla crescente e legittima richiesta di trasparenza e alla mancanza di tassi di interesse di riferimento (ad esempio i tassi negativi nelle transazioni interbancarie), tale margine di manovra è venuto meno. I clienti s'interrogano sugli addebiti dei costi risultanti, ma i servizi erogati necessitano di una copertura. Un'equa ripartizione dei costi, così come ci si attende da una cooperativa, comporta l'addebito degli stessi a tutti coloro che li determinano, ma considerando l'inevitabile collegamento alla posizione personale, si tratta di un'operazione complessa e dispendiosa in termini di tempo.

Alla fine del 2019 è stato fondato il sistema di tutela istituzionale IPS. Come percepiscono soci e clienti della Cassa Rurale il neofondato IPS e cosa significa per la banca?
Il nuovo IPS, ovvero il Sistema di tutela istituzionale, ha dato alle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige la possibilità di organizzarsi al di fuori dell'obbligo di costituzione di un gruppo bancario. L'IPS intende innanzitutto garantire i conferimenti e i depositi a risparmio gestiti dalle Casse Raiffeisen, le quali devono essere in grado di restituirli alla clientela in qualsiasi

momento. La modalità di funzionamento è tale che il gruppo delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige diventa una sorta di "protettore" della continuità di ogni singola banca. Lo Stato ha quindi il compito di garantire i depositi a risparmio, affidandoli a un gruppo mediante il sistema bancario e ridistribuendoli su più spalle, ovvero le Casse Raiffeisen, attraverso le mutue responsabilità.

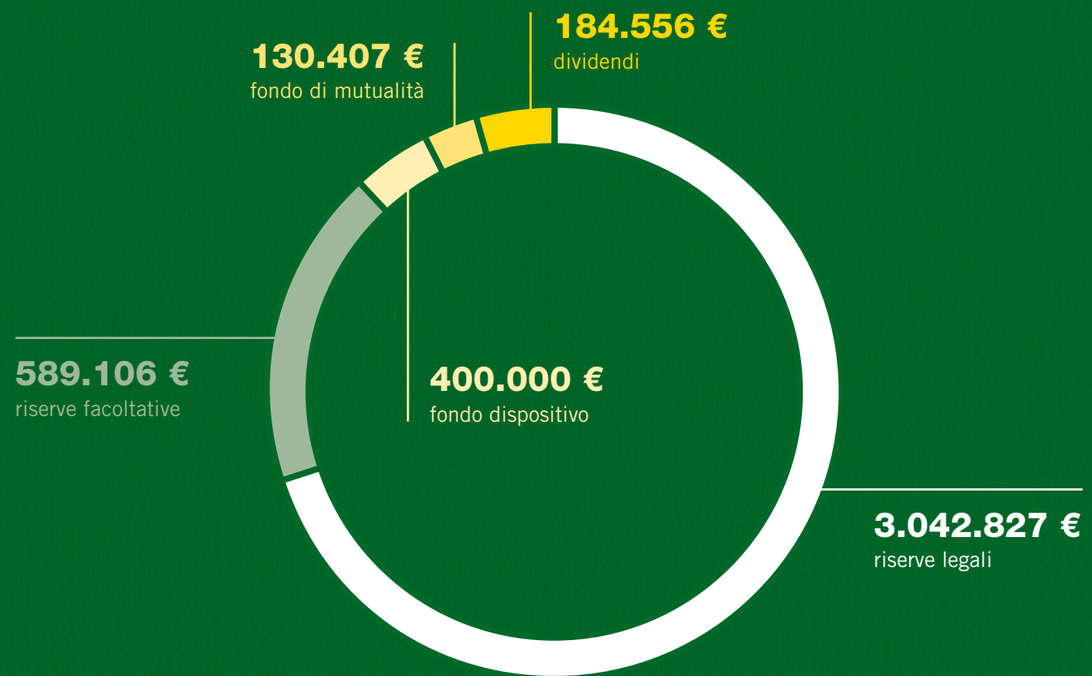
Ci sono delle particolarità nel bilancio che devono/possono essere affrontate in modo specifico?
Sì e no. Non si registrano particolarità per quanto concerne l'entità delle scorte. Da anni, l'organo di vigilanza ci vincola a un modello di bilancio sviluppato per le aziende quotate in Borsa: ciò comporta una rappresentazione insensata e incomprensibile dell'andamento dell'attività e dell'entità delle scorte (crediti, debiti). Quest'anno, inoltre, indichiamo i versamenti nel fondo di emergenza per il succitato Sistema di tutela istituzionale (IPS) come spesa, imputandoli quindi al conto economico, sebbene, di fatto, si tratti di una prestazione di garanzia di interesse interno. Ciò naturalmente non influisce sul risultato di esercizio e sulla quota di capitale della Cassa Rurale di Bolzano, ma comporta una riduzione dell'utile di esercizio di circa 550.000 euro. Tale approccio è stato scelto alla luce del fatto che, per la soluzione (norma speciale per le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige), non si prospetta un altro modello di riferimento. Inoltre, le conseguenze riguardano solo la rappresentazione e non l'incremento del capitale o le prestazioni future.

Quali sfide, grandi o piccole che siano, si ritroverà a fronteggiare la Cassa Rurale di Bolzano nel prossimo futuro?
Sono del parere che la Cassa Rurale di Bolzano dovrà innanzitutto ritagliarsi il proprio ruolo all'interno del sistema delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. Come suo secondo azionista principale, auspichiamo di persuadere la Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige rispetto ai vincoli che la legano a noi nelle vesti di partner. Dal canto nostro, faremo ricorso a tutte le risorse a nostra disposizione per proporci come un interlocutore ideale, sicuro e cortese per i nostri clienti e per il nostro ambito di attività.

Come possono contribuire i soci al funzionamento della Cassa Rurale?
Clienti e soci sono ambasciatori di idee per autogestire e plasmare il contesto economico d'appartenenza. Probabilmente esistono soluzioni di pagamento più rapide, economiche e semplici al di fuori della propria Cassa Raiffeisen. Ma ciò che non c'è, è la possibilità, a fronte di un ridotto impegno economico (un socio versa 2,58 euro per una quota associativa), di esercitare un'influenza collettiva su un'azienda nell'area di attività in cui opera, partecipando ai processi decisionali e plasmando il proprio futuro.
In questo senso, influire sullo sviluppo delle Casse Raiffeisen mediante la partecipazione all'assemblea generale, forti delle proprie idee e delle proprie aspirazioni, è un obbligo e un'opportunità.

Proposta di ripartizione degli utili

Il consiglio di amministrazione propone di ripartire l'utile netto 2019, pari a 4.346.896 €, come segue:



Bilancio

Stato patrimoniale

Voci dell'attivo		31.12.2019	31.12.2018	%
10	Cassa e disponibilità liquide	4.378.422	4.331.299	1,09
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	962.853	850.797	13,17
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	*555*		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*962.299*	*850.797*	*13,11*
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	135.114.655	63.675.018	112,19
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	712.176.516	784.911.885	-9,27
	a) crediti verso banche	*61.602.097*	*160.867.563*	*-61,71*
	b) crediti verso clientela	*650.574.419*	*624.044.323*	*4,25*
70	Partecipazioni	45.730	45.730	0,00
80	Attività materiali	8.724.073	8.619.308	1,22
90	Attività immateriali	3.863	667	479,45
100	Attività fiscali	2.112.878	2.470.591	-14,48
	a) correnti	*241.119*	*209.313*	*15,20*
	b) anticipate	*1.871.759*	*2.261.279*	*-17,23*
120	Altre attività	2.387.683	2.482.660	-3,83
	Totale dell'attivo	**865.906.673**	**867.387.955**	**-0,17**

Posten der Passiva		31.12.2019	31.12.2018	%
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	733.447.612	736.640.493	-0,43
	a) debiti verso banche	*8.056.961*	*19.923.750*	*-59,56*
	b) debiti verso la clientela	*701.688.295*	*664.162.421*	*5,65*
	c) titoli in circolazione	*23.702.355*	*52.554.323*	*-54,90*
20	Passività finanziarie di negoziazione	726.290	806.603	-9,96
60	Passività fiscali	204.106	432.989	-52,86
	a) correnti		*401.896*	*-100,00*
	b) differite	*204.106*	*31.093*	*556,43*
80	Altre passività	14.836.472	17.687.603	-16,12
90	Trattamento di fine rapporto del personale	772.841	738.005	4,72
100	Fondi per rischi e oneri:	1.780.775	1.660.941	7,21
	a) impegni e garanzie rilasciate	*229.699*	*255.598*	*-10,13*
	c) altri fondi per rischi e oneri	*1.551.076*	*1.405.343*	*10,37*
110	Riserve da valutazione	*1.225.785*	*1.013.902*	*20,90*
140	Riserve	97.940.067	92.139.642	6,30
150	Sovrapprezzi di emissione	79.766	75.657	5,43
160	Capitale	10.546.060	10.795.473	-2,31
180	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	4.346.899	5.396.647	-19,45
	Totale del passivo e del patrimonio netto	**865.906.673**	**867.387.955**	**-0,17**

Conto economico

Posten		31.12.2019	31.12.2018	%
10	Interessi attivi e proventi assimilati	14.724.253	14.478.197	1,70
	- di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	10.945.589	10.392.062	*5,33*
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(2.497.456)	(3.048.523)	-18,08%
30	**Margine di interesse**	**12.226.797**	**11.429.674**	**6,97%**
40	Commissioni attive	5.702.827	5.660.971	0,74
50	Commissioni passive	(897.037)	(897.426)	-0,04
60	**Commissioni nette**	**4.805.790**	**4.763.545**	**0,89**
70	Dividendi e proventi simili	1.071.901	707.003	51,61
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	113.340	120.322	-5,80
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	5.437	85.855	-93,67
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		*(1)*	*-75,00*
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	*35.989*	*88.484*	*-59,33*
	c) passività finanziarie	*(30.552)*	*(2.628)*	*1.062,57*
110	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(798.474)	(396.122)	101,57
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	*(798.474)*	*(396.122)*	*101,57*
120	**Margine di intermediazione**	**17.424.791**	**16.710.277**	**4,28**
130	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(678.680)	(1.260.635)	-46,16
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	*(584.654)*	*(1.257.976)*	*-53,52*
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	*(94.026)*	*(2.659)*	*3.436,16*
150	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**16.746.111**	**15.449.642**	**8,39**
160	Spese amministrative:	(13.595.726)	(12.529.252)	8,51
	a) spese per il personale	*(6.499.836)*	*(6.231.959)*	*4,30*
	b) altre spese amministrative	*(7.095.890)*	*(6.297.293)*	*12,68*
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(61.171)	651.540	*-109,39*
	a) impegni e garanzie rilasciate	25.899	101.301	*-74,43*
	b) altri fondi per rischi e oneri	(87.070)	550.240	*-115,82*
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(649.733)	(551.753)	17,76
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(2.098)	(3.971)	-47,16
200	Altri oneri/proventi di gestione	2.384.794	2.118.693	12,56
210	**Costi operativi**	**(11.923.934)**	**(10.314.743)**	**15,60**
220	Utili (Perdite) delle partecipazioni		(11.618)	-100,00
250	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(2.101)	48.871	-104,30
260	**Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte**	**4.820.076**	**5.172.152**	**-6,81**
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(473.177)	(334.713)	41,37
280	**Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte**	**4.346.899**	**4.837.439**	**-10,14**
290	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		559.208	-100,00
300	**Utile (perdita) d'esercizio**	**4.346.899**	**5.396.647**	**-19,45**

mugele's

Cassa Rurale di Bolzano
Società Cooperativa

Sede e direzione:
Via De Lai 2, 39100 Bolzano

www.cassarurale.it

Bozen
Bolzano